

La Svizzera punta sulle fibre ottiche

Pubblicato: Venerdì 20 Novembre 2009



La Svizzera punta sulle fibre ottiche. Ieri, su proposta del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC), il Consiglio federale ha avviato una discussione sul tema del collegamento a banda larga in Svizzera. La Svizzera investe più di altri Paesi in questa nuova tecnologia e il consiglio federale si è dichiarato soddisfatto dell'accordo raggiunto dai fornitori di servizi di telecomunicazione, sotto la guida della [Commissione federale delle comunicazioni](#) (ComCom), per un coordinamento dell'**allargamento delle reti in fibra ottica**.

A metà 2010 il Collegio presenterà al Parlamento un rapporto di valutazione del mercato delle telecomunicazioni e si esprimerà più dettagliatamente riguardo alla **costruzione delle reti in fibra ottica**, rispondendo in tal modo a un postulato della Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni (CTT) del Consiglio degli Stati.

Internet in Svizzera – Per connettersi a Internet le famiglie svizzere dispongono attualmente di due alternative: collegare il proprio modem alla presa telefonica oppure alla rete via cavo. Nel primo caso le informazioni vengono trasmesse attraverso un cavo di rame, nel secondo attraverso [cavi coassiali](#): entrambe le soluzioni offrono indubbiamente buone prestazioni, tuttavia con qualche limite.

La fibra ottica – I vantaggi di questa tecnologia sono diversi, tra i quali anche la possibilità di trasmettere dati simultaneamente e velocemente: attraverso un collegamento Internet in fibra ottica sarà quindi possibile guardare sul proprio computer la televisione ad alta definizione e nel contempo rispondere a una e-mail, scaricare un video oppure giocare online. **In Svizzera la fibra ottica è già utilizzata**. Le abitazioni private non ne sono ancora provviste, mentre la si impiega per la comunicazione su grandi distanze, per il collegamento degli elementi a monte della rete locale (armadi di distribuzione) e per i collegamenti di grandi aziende ed edifici commerciali.

La fibra ottica nelle case – Per portare la fibra ottica sin dentro le abitazioni sono necessari lavori di dimensioni imponenti: in numerosi casi bisognerà scavare per interrare i cavi, e le infrastrutture dovranno essere installate sia presso il fornitore di servizi di telecomunicazione sia presso il consumatore finale. La Commissione federale delle comunicazioni (ComCom) e l'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) hanno deciso di riunire tutti gli attori del settore (imprese di telecomunicazione, aziende elettriche, operatori di rete via cavo e proprietari di immobili) per definire le condizioni quadro che consentano di coordinare lo sviluppo della rete in fibra ottica.

Primi risultati -Con il contributo di quattro gruppi di lavoro si sono raggiunti i primi risultati concreti

ed è stata redatta una serie di raccomandazioni. Si pensi al materiale da utilizzare, che è stato scelto in modo tale da permettere al consumatore finale di cambiare facilmente il fornitore di servizi di telecomunicazione: è stato infatti adottato, ad esempio, un unico tipo di presa. Risultati concreti sono stati raggiunti anche in materia di standardizzazione dell'accesso alla rete, per permettere così anche agli operatori alternativi di accedere alla rete in fibra ottica. Infine, si è cercato di definire meglio i contratti tra i fornitori e i proprietari di immobili, in particolare per assicurare il libero gioco della concorrenza.

Le risposte ai dubbi più diffusi

Gruppi di lavoro FTTH

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it